



PORTO SAN GIORGIO HA CELEBRATO IL SUO SPOSALIZIO CON IL MARE

Nel Teatro Comunale di Porto San Giorgio (Fermo) è stata ricostruita l'antica tradizione religiosa e culturale dei Conti Salvadori Paleotti, sbarcati nelle coste della Marca di Fermo dopo l'invasione turca dell'Albania nel 1467, da cui proviene quella nobile famiglia. L'attaccamento alla fede cattolica e la devozione alla Madonna, Regina d'Albania, sono state le costanti caratteristiche dei Conti Salvadori Paleotti che nel corso dei secoli hanno eretto chiese e istituti caritatevoli per i poveri donando allo stesso tempo alla comunità cittadina grandi opere d'arte pittoriche. Per questo diversi Papi hanno voluto ricompensare con speciali privilegi tanta feconda attività nella Marca di Fermo.

La Contessa Valentinella, fine storica e studiosa d'arte, ha riunito parenti, provenienti anche d'oltremare, amici e concittadini per approfondire la storia dei luoghi natali, Albanese prima e fermani poi. Nell'intervento del Prof. Mario Rainone, geologo dell'Università di Chieti, è stata ricostruita la poderosa opera di allargamento e consolidamento della cimosa costiera ad opera di Luigi Salvadori che nel 1700 ha pensato e realizzato opere idrauliche che ancora oggi assicurano l'integrità della costa. La Prof. Lucia Nadin studiosa di storia veneto-adriatica, ha esaminato lo stretto rapporto di questa regione con la sponda orientale dell'Adriatico, ricostruendo la provenienza dall'Albania del capostipite della famiglia Salvadori, Giorgio di Prenta, rifugiatosi nelle Marche dopo l'invasione turca del 1467. La Serenissima accolse nel suo seno i cittadini di quel paese che più di altri avevano strenuamente combattuto i musulmani e affidò loro posizioni di qualità e di delicatezza come il controllo di postazioni strategiche. La Prof. Nadin ha posto l'accento su l'alta organizzazione civile e culturale di livello europeo dell'Albania in quel periodo storico che si evince anche dall'affermarsi dei suoi esuli nei vari settori nei territori di influenza di Venezia. In particolare molti dei rappresentanti della nobiltà albanese emigrati verso le nostre coste furono committenti di capolavori artistici. Il Prof. Stefano Papetti, storico dell'arte dell'Università di Camerino, direttore del Museo Civico di Ascoli Piceno, ha parlato del Polittico di Porto S. Giorgio di Carlo Crivelli, capolavoro commissionato da Giorgio di Prenta in ringraziamento dello scampato pericolo. Le tavole del polittico sono state smembrate nei secoli passati e si possono ammirare nei musei più prestigiosi del mondo. Ciò attesta il grande momento culturale che vissero le Marche tra il 1400 e il 1500.

L'iniziativa ha avuto termine a Villa Marina, storica residenza della Famiglia, dove la Contessa Valentinella ha accolto gli ospiti italiani e stranieri offrendo loro l'esecuzione delle "stornellate marchigiane" da parte di un gruppo folkloristico locale in costume e di alcuni brani strumentali, italiani e celtici, in onore degli ospiti britannici e irlandesi, eseguiti dagli "Errabundi Musicisti".

FESTA



Gli 11 rami dell'Ordine di S. Maria della Mercede (156 conventi), fondato da S. Pietro Nolasco (1180-1258), le Fraternità Laicali Mercedarie nonché numerosi comuni e parrocchie a lei dedicate festeggeranno oggi la Madonna della Mercede.

ARTE A ROMA

Luoghi, uomini e idee dall'età classica al medioevo. È questo il tema dei Racconti di Storia dell'Arte organizzati dal Comune di Roma ogni sabato sera e domenica mattina fino al 18 ottobre, all'interno di alcune fra le più conosciute ed amate sedi museali di Roma. Un ciclo di incontri animati dall'utilizzo di strumenti multimediali e della musica, che continueranno il prossimo anno fino ad arrivare alle forme artistiche del contemporaneo. Sono condotti da 11 esperti, studiosi e grandi divulgatori a partire dal soprintendente romano, Umberto Broccoli, che svilupperà il tema *Il Cinema di Traiano. Storie e storia di una pellicola di marmo* - fino a personaggi come Angelo Bottini e Franco Cardini. Paolo Delogu, Eugenio La Rocca, Silvia Ronchey, Jean Claude Maire Vigueur.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com